

Selva di Progno, paese natale di Suor Pura e S. Zeno di Mozzecane dove ha prestato servizio.

*La carità apre le porte
del Paradiso.*

*Non temete!
pregherò per voi.*

93/1 - Verona di Verona

SUOR PURA PAGANI

SUOR PURA PAGANI



SUOR PURA PAGANI



❖ Associazione Amici di ❖
SUOR PURA PAGANI ❖

Articoli, foto, istantanee: sono alcuni "flash" di ciò che è avvenuto dopo il trapasso di SUOR PURA PAGANI, dell'Istituto delle Piccole suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone (Verona), avvenuto il 2 luglio 2001 a San Zeno di Mozzecane. Si è voluto documentare il "dopo" come segno di affetto e di riconoscenza specialmente per il tempo trascorso qui a San Zeno di Mozzecane (Verona) dal 25 agosto 1970 al 2 luglio 2001.

Generalmente, dopo la morte, il ricordo di una persona rimane nella mente e nel cuore di chi l'ha conosciuta, ma qui la "fama di santità" che la circondava in vita, invece di diminuire e di spegnersi, è aumentata e sta aumentando sempre di più. Persone che non l'hanno conosciuta in vita, ma anche chi l'ha incontrata di persona, invocano la sua intercessione specialmente con la preghiera composta dall'allora Vescovo di Verona Padre Flavio Roberto Carraro il 9 giugno 2003, a meno di 2 anni dalla morte.

Come riconoscenza per ciò che lei ha fatto qui a San Zeno di Mozzecane e, debitamente registrata con atto notarile, l'Associazione Amici di Suor Pura Pagani con sede nella "sua" scuola materna dove Lei ha insegnato e fatto la Direttrice per oltre 30 anni.

Ringrazio il Signore che c'è l'ha donata e la Madonna per averla guidata. Rivoglio inoltre il mio ringraziamento all'Istituto religioso al quale apparteneva, al Presidente sig. Maurizio Tosoni dell'Associazione che si prodiga a portare avanti le opere da lei iniziate.

Questi scritti e queste immagini possano portare un incentivo a camminare, ancora di più, sulla strada di Gesù, come ha fatto lei.

Don Vittorio Girelli
Parroco di San Zeno di Mozzecane.
E per gli ultimi 10 anni "Parroco di Suor Pura".

Prendendo tra le mani questi vari ritagli di giornali e di altro materiale cartaceo per farne una raccolta, penso a come si può dimenticare chi ha saputo amare incondizionatamente, offrendo tutta se stessa disinteressatamente, solo ed esclusivamente perché l'amore era la sua vocazione; una vocazione che, come da lei stesso promesso, continua dal cielo riversandosi su chi ancora chiede il suo aiuto. Quando la penso e come me tutti coloro che l'hanno conosciuta e che ancora la portano nel cuore, non so se sto pensando ad una suora, ad una amica, ad una sorella, ad una mamma, poi mi accorgo che chi come Suor Pura viveva immersa nel mistero dell'amore misericordioso di Dio racchiude in se l'essenza del vero bene che non si distingue in gradi diversi, ma si deve donare e basta, perché Suor Pura viveva per Dio e chi vive per Dio vive per amare.

E' proprio vero che non si può dimenticare chi ha vissuto interamente per servire, prendendosi il fardello delle sofferenze altrui, soffrendo nel silenzio, ascoltando, e aiutando il prossimo, perché chi vive per Cristo ripropone Cristo e chi è unito a Cristo come Cristo non muore mai, perché Egli fa della vita dei suoi servitori una pagina del Vangelo sempre nuova, perché l'ultima pagina del Vangelo non sarà mai scritta fino a quando, come Suor Pura, Dio troverà chi accetterà di amare e di vedere nei bambini, nei poveri e nei sofferenti il volto stesso di Cristo.

Suor Pura ha testimoniato con la sua vita che chi ama arriva lontano e si proietta nell'eternità, raggiungendo le alte vette di Dio, perché l'amore vince sempre.

Ringraziamo il Signore per averci concesso la grazia di stare accanto a questa sua serva umile, semplice e fedele che ha fatto della sua vita un inno di lode e un incessante atto d'amore.

Associazione Amici di Suor Pura Pagani

VERONA

fedele

DOMENICA 2 DICEMBRE 1972

A.S. ZENO in MOZZO

40° di vita religiosa



Nella ricorrenza del 40° di vita religiosa di suor Pura Pagani (sopra) e suor Lauriana Bonomo (sotto), delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, la parrocchia di San Zeno in Mozzo ed i superiori le ricordano a quanti diuturnamente apprezzano il servizio dei fratelli. Domenica prossima 9 dicembre, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di San Zeno in Mozzo giubilare, il parroco e la comunità di San Zeno in Mozzo si stringono attorno alle due religiose per esprimere il loro ringraziamento più vivo e sincero per l'opera svolta nella scuola materna.



Nella ricorrenza del 40° di vita religiosa di suor Pura Pagani (sopra) e suor Lauriana Bonomo (sotto), delle Piccole Suore della Sacra Famiglia, la parrocchia di San Zeno in Mozzo ed i superiori le ricordano a quanti diuturnamente apprezzano il servizio dei fratelli. Domenica prossima 9 dicembre, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale le due religiose parteciperanno ad una Santa Messa giubilare. Il parroco e la comunità di San Zeno in Mozzo si stringono attorno alle due religiose per esprimere il loro ringraziamento più vivo e sincero per l'opera svolta nella scuola materna.

IL NUOVO VERONESE

1980

Il Veronese

attualità e servizi/25

Sono le realtà tradizionali di essere passivi dopo un maltempo non una religiosa tenace

La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.



A MOZZECANE FA MIRACOLI UNA SUORA

Suor Pura ha raccolto l'eredità di padre Pio?

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.



Una van in un'epoca di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

Un'immagine di suor Pura, in un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca. La foto dell'edificio dove si vive suor Pura, in un'immagine di un'epoca.

MOZZECANE. Migliaia di persone di fidente della religione, per ricordarla e ricevere conferma arrivava a San Zenone gente da tutta Italia

«Addio suor Pura, eri come padre Pio»

Il parroco don Vittorio Girelli: «Aveva il dono della bilocazione e leggeva nei cuori: chi andava da lei poteva anche non parlare»

Il parroco don Vittorio Girelli, che ha presenziato alle esequie di suor Pura, ricorda che la religiosa era una donna di grande fede e di grande umiltà. «Aveva il dono della bilocazione e leggeva nei cuori: chi andava da lei poteva anche non parlare», dice Girelli. Suor Pura era una donna di grande fede e di grande umiltà. «Aveva il dono della bilocazione e leggeva nei cuori: chi andava da lei poteva anche non parlare», dice Girelli.

Il parroco don Vittorio Girelli, che ha presenziato alle esequie di suor Pura, ricorda che la religiosa era una donna di grande fede e di grande umiltà. «Aveva il dono della bilocazione e leggeva nei cuori: chi andava da lei poteva anche non parlare», dice Girelli.

Il parroco don Vittorio Girelli, che ha presenziato alle esequie di suor Pura, ricorda che la religiosa era una donna di grande fede e di grande umiltà. «Aveva il dono della bilocazione e leggeva nei cuori: chi andava da lei poteva anche non parlare», dice Girelli.

Il parroco don Vittorio Girelli, che ha presenziato alle esequie di suor Pura, ricorda che la religiosa era una donna di grande fede e di grande umiltà. «Aveva il dono della bilocazione e leggeva nei cuori: chi andava da lei poteva anche non parlare», dice Girelli.



Suor Pura, una religiosa che ha presenziato alle esequie di Padre Pio

NOGAROLE ROCCA

Medaglie e diplomi ai generosi donatori di sangue del gruppo San Francesco

Il gruppo di lavoro del gruppo San Francesco ha organizzato una manifestazione per ricordare i donatori di sangue che hanno contribuito a salvare la vita di Padre Pio. I donatori sono stati premiati con medaglie e diplomi.



Le esequie di suor Pura, una religiosa che ha presenziato alle esequie di Padre Pio

Alle esequie la grande commozione dei devoti «Non voleva niente per sé, dava tutto agli altri»

Le esequie di suor Pura, una religiosa che ha presenziato alle esequie di Padre Pio, sono state caratterizzate da una grande commozione dei devoti. «Non voleva niente per sé, dava tutto agli altri», dice Girelli.

Le esequie di suor Pura, una religiosa che ha presenziato alle esequie di Padre Pio, sono state caratterizzate da una grande commozione dei devoti. «Non voleva niente per sé, dava tutto agli altri», dice Girelli.

Le esequie di suor Pura, una religiosa che ha presenziato alle esequie di Padre Pio, sono state caratterizzate da una grande commozione dei devoti. «Non voleva niente per sé, dava tutto agli altri», dice Girelli.

Le esequie di suor Pura, una religiosa che ha presenziato alle esequie di Padre Pio, sono state caratterizzate da una grande commozione dei devoti. «Non voleva niente per sé, dava tutto agli altri», dice Girelli.

L'Arena

MERCOLEDÌ 24 APRILE 2002

È uscita la prima biografia della religiosa morta il 2 luglio dello scorso anno in odore di santità

Un libro racconta suor Pura

E proprio ieri è nato un coordinamento tra associazioni ed enti



Suor Pura

Villafraanca. Per la celebrazione che si svolgerà tra un anno dalla morte di suor Pura (suora, in religione di San Zeno di Montecassiano) il parroco, don Vittorio, ha commissionato al giornalista Paolo Pignatelli la scrittura di una biografia. Il libro, intitolato «Suor Pura. Una vita di fede», è stato presentato in anteprima nella chiesa della parrocchia di Montecassiano il 22 febbraio. Il libro è stato scritto da Paolo Pignatelli, che ha intervistato suor Pura e ha raccolto le sue parole. Il libro è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, con un linguaggio che è stato descritto come «quello di una persona che ha vissuto una vita di fede e di amore».

Il libro è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, con un linguaggio che è stato descritto come «quello di una persona che ha vissuto una vita di fede e di amore». Il libro è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, con un linguaggio che è stato descritto come «quello di una persona che ha vissuto una vita di fede e di amore».

Il libro è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, con un linguaggio che è stato descritto come «quello di una persona che ha vissuto una vita di fede e di amore». Il libro è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, con un linguaggio che è stato descritto come «quello di una persona che ha vissuto una vita di fede e di amore».

Enrico Santi

Villafraanca. Per la celebrazione che si svolgerà tra un anno dalla morte di suor Pura (suora, in religione di San Zeno di Montecassiano) il parroco, don Vittorio, ha commissionato al giornalista Paolo Pignatelli la scrittura di una biografia. Il libro, intitolato «Suor Pura. Una vita di fede», è stato presentato in anteprima nella chiesa della parrocchia di Montecassiano il 22 febbraio. Il libro è stato scritto da Paolo Pignatelli, che ha intervistato suor Pura e ha raccolto le sue parole. Il libro è stato scritto in un linguaggio semplice e diretto, con un linguaggio che è stato descritto come «quello di una persona che ha vissuto una vita di fede e di amore».

«La storia del scritto è dell'accoglienza», si legge così in prima biografia di suor Pura Pignatelli. L'ha scritto un giornalista, Paolo Pignatelli, che ha conosciuto la religiosa nativa di Selva di Prognone e morta a 77 anni. «Suor Pura», scrive l'autore del libro, «aveva il carattere dell'ascolto e questo le permetteva di vedere le necessità degli uomini prima che le manifestazioni». Su questo il suo dono più grande consisteva. Una menestrua, come il parroco di Montecassiano, don Vittorio Girelli. Quando si apriva la notizia della morte della suora aveva detto: «Era capace di

accogliere persone per otto ore filate senza prendere un goccio d'acqua. E sempre sorridendo». Un altro dono, quello della «filiazione», la accomunava a Padre Pio di Pietrelcina che aveva conosciuto nel 1966. Il libro conferma, con le stesse parole di suor Pura riprese da un'intervista del 1994, il suo profondo legame spirituale col frate con le stimmate. La suora raccontò, tra l'altro, la prodigiosa guarigione di un prete da un male incurabile, grazie alle preghiere di Padre Pio. «Avevi, il giorno contati per un tumore ai polmoni. Il sacerdote dopo l'intervento di Padre Pio guarì». E aggiunse: «Io sono in continuo contatto spirituale con Padre Pio, anche oggi dopo tanti anni dalla sua scomparsa».

In una lettera suor Gianna Irene Todona, la superiora generale della congregazione delle Piccole suore della Sacra Famiglia, scrive: «Una nicchia storica, quella di suor Pura, dentro al quale Dio ha scritto la sua grande storia e ha reso storia di salvezza per molti. Noi tentiamo di leggerla con umiltà, come si leggono le opere di Dio, perché di questo, siamo certi, si tratta».

Enrico Santi

TRASSFEGNATA STAMPA

L'ALTRO GIORNALE

GIUGNO 2002

4 **DIALOGO CON I LETTORI** **IL GIORNALE**



DI MICHELE LUCI

Il salotto E adesso chi ci ascolta?

Il servizio "L'altro giornale" viene in onda tutti i mesi. È stato fatto proprio al vertice del lavoro e dell'immagine. È la cronaca della vita, delle opinioni, delle notizie. È il luogo dove il lavoro è visto, è discusso e si discute. È un salotto in cui si incontrano i lettori, si ascoltano le loro opinioni, si discute di ciò che conta.

Il servizio "L'altro giornale" è un salotto in cui si incontrano i lettori, si ascoltano le loro opinioni, si discute di ciò che conta. È un luogo dove il lavoro è visto, è discusso e si discute. È un salotto in cui si incontrano i lettori, si ascoltano le loro opinioni, si discute di ciò che conta.



GRUPPO DI PIZZINI
ALTA & OMEGA
S. MARCO 2002 20000

Specializzazione nella qualità del
colli, polsini e giacche. I vestiti su misura.
Appuntamenti a Roma e a Bologna.
Boutique a Palazzo Chigi.

Via Salaria, 200 - 00198 Roma (Tel. 06/4941111)
Via Salaria, 200 - 00198 Roma (Tel. 06/4941111)

'Raffaello Sartori
sash designer

Specializzazione nei vestiti personalizzati
colli, polsini e giacche.
Appuntamenti a Roma e a Bologna.

Via Salaria, 200 - 00198 Roma (Tel. 06/4941111)
Via Salaria, 200 - 00198 Roma (Tel. 06/4941111)

RIELLO
IL CLIMA PER OGNI TEMPO

L'Arena

RENZIO MICHELE
Cronaca Villafranchese
Tel. 045/5781-5782 Fax 045/5781-5783

CRONACA DEL VILLAFRANCHESE

MOZZECANE. Tra i fedeli accorsi a San Zeno per l'anniversario della morte della religiosa anche un gruppo del paese di padre Pio

In duemila alla messa di suor Pura

E ora si cercano testimonianze per il processo di beatificazione

MOZZECANE. Circa 2.000 persone hanno partecipato alla messa celebrata nella parrocchia di San Zeno nel primo anniversario della morte di suor Pura Pignati avvenuta il due luglio. Gli estimatori e giuristi si erano riuniti a lei per condurre i propri processi non giuridici ma teologici. Il sacerdote don Biagio Pellicciola che ha recitato il rito più prima della messa, è giunto da Avellino. Un gruppo di persone è venuto da San Giovanni Lupatoto. La gente ha cominciato ad arrivare a San Zeno verso le 11. Alle 20 i circa 2.000 posti a sedere preparati dal comitato spirituale di suor Pura nel piazzale della chiesa erano tutti occupati, molti come per un incanto. Sono stati ascoltati gli omelie in due.

L'arcivescovo del Patrocinio di San Zeno (045/5781-5782) è il sacerdote che presiede il comitato spirituale di suor Pura. Ha rievocato i ricordi di Villafra-

nc. Mozzecane, Selva di Progno (comune natale della religiosa), la madre spirituale della congregazione delle Piccole sore della Sacra Famiglia di "aspettando di Brignano Andriano (Toscano, di cui suor Pura aveva parlato, la madre religiosa Luigina Grossi e le numerose sorelle sparse nelle per la loro presenza. Ha ricordato a tutti le possibilità di scrivere testimonianze che era lavoro del vescovo padre Felice Carraro servivano per il processo di beatificazione. La messa, annunciata dal parroco (villafrancese) don Giuseppe Fiaschi con altri 30 sacerdoti, ha cominciato con il rito di suor Pura che ha sottolineato la centralità della di suor Pura che ha sottolineato nella storia la presenza di Dio e praticato in senso giusto la "carità". Adunare che si rivolgeva a lei e una testimonianza da parte", ha detto, perché bisogna togliere l'attenzione da se stessi per entrare negli altri.



La folla accorre per la messa dell'anniversario della morte di suor Pura al interno della chiesa di San Zeno (foto Micheli)

testimoni. Per esperienza personale posso affermare che prevedeva il futuro.

Giuseppe Castaldi e la moglie affermano: «Era prima di tutto un'amica, una confidente, sicuramente santa per il grande umiltà che aveva. Domestica sotto il cielo di San Zeno partivano cinque pulman, carico di persone, alla volta di Campobasso dove la Pura è sepolta e dove alle 11 sarà recitato il rito». Una messa per suor Pura è stata celebrata il giorno uno luglio anche nella vicina frazione trovesana di Pelladone. È partito con Roberto Pignati ha voluto il rito di suor Pura per i suoi benefici spirituali che lo dispiace.

Vespaio Caliani

Al termine della messa la folla si è divisa in gruppi di preghiera. Parlo di un rito che se fosse per me è venuto per la chiesa una due ore di preghiera, è eccitante. Sono scappati gli incontri del tre e due e la cerimonia di fine della messa da parte di

un religioso del comitato.

Ma chi era suor Pura? Giuseppina Prunotto la madre spirituale di suor Pura. È una donna di una certa età, dove aveva una casa e un lavoro. Era una donna di una certa età, dove aveva una casa e un lavoro. Era una donna di una certa età, dove aveva una casa e un lavoro.

sempre vicino nei momenti lieti e tristi. Le sue risposte erano precise ed indicate il cammino giusto. Eravamo diventati molto amici e ci sentivamo spesso per telefono, occasionalmente di persona e noi provavamo a mantenere all'ammirazione

che della morte. Lucia Parolin di Vicenza: «Ho conosciuto suor Pura una ventina d'anni fa. Mi era rivolta ai suoi consigli per una crescita come persona e famiglia. Ammiravo sempre quello che doveva essere una donna e una moglie.

risposta per tutti. Era un colloquio per costruire. Mi ha dato la forza di superare i momenti difficili della vita. Quando riceveva, veniva alle due di notte per poter parlare con lei alla vigilia del mattino. L'arcivescovo di Padova (Lorenzo Ravasi) di

con lui è stato spirituale. Per me era un punto di riferimento. Mi ha sostenuto nei momenti di difficoltà. Eleonora Forciniti di Venezia: «Ho conosciuto suor Pura 22 anni fa. Avevo due escarcelle. Il infermiere mi ha sostenuto. Mi ha

L'Arena

28 GIUGNO 2002

MOZZECANE Il direttore San Zeno in Messico? L'insediamento della congregazione in terra di misi.

Un maxischermo per la messa di suor Pura

Un grande schermo per la messa di suor Pura, la religiosa morta un anno fa in un'auto. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

Mozzecane. È un grande schermo che sarà montato nella chiesa di San Zeno per la messa di suor Pura, la religiosa morta un anno fa in un'auto. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.



suor Pura

Mozzecane. Migliaia di persone pregheranno martedì a San Zeno per suor Pura Papari, la religiosa morta un anno fa in un'auto. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

rimonia di assistere all'evento verrà allestito all'esterno della chiesa anche un maxischermo. L'anno scorso ai suoi funerali erano arrivati infatti migliaia di devoti da tutta Italia. Saranno anche disposte circa 400 sedie e una serie di altoparlanti. Alla fine della celebrazione interverranno i sindaci di Mozzecane, di Villafranca e di Selva di Frigio (Comune di nascita della suora, originaria di Campotintina) che ieri a Villafranca hanno presentato le celebrazioni. Il comitato allestito per martedì anche un

parcheggio per le automobili nel campo sportivo di San Zeno in via Dan Pasolini: un pullmino navetta farà la spola con la parrocchiale per il trasferimento dei fedeli. A fine messa sarà distribuito in ricordo la riproduzione del quadro di san Padre Pio di cui la suora era molto devota.

Le celebrazioni proseguiranno il 7 luglio a Campotintina dove è sepolta la religiosa. Alle 11 sarà celebrata una messa cantata dal coro di San Zeno e alle 12 sarà recitato il rosario. Per ragguagliare Campotintina sono

stati organizzati dal pullman da San Zeno disponibili per chi ha già prenotato.

Il parroco di San Zeno, don Silvio Garella, presidente del comitato sorto per divulgare l'opera di fede ed carità svolta dalla suora, annuncia: «Su invito del vescovo padre Flavio Carraro è iniziata una raccolta di testimonianze, al convento delle Piccole suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone, che serviranno al processo di beatificazione di suor Pura che si intende avviare. (a.e.)

L'Arena

LUGLIO 2002

MOZZECANE

Saranno condotte in Lessinia le celebrazioni per la religiosa morta a San Zeno



Mozzecane. È un grande schermo che sarà montato nella chiesa di San Zeno per la messa di suor Pura, la religiosa morta un anno fa in un'auto. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi. Il parroco, don Silvio Garella, ha già fatto il maxischermo. La messa sarà celebrata il 28 giugno alle 10.30. Il parroco e gli altri religiosi sono in terra di misi.

FAMIGLIA
CRISTIANA

N. 50/2002



I figli "terzo" di suor Pina

Stato impunito dal pomeriggio del 2 luglio 2001 quando la voce di suor Pagineggi dall'alto capo del telefono, rispondendo al suo interrogatorio sulla storia di suor Pina, mi garantì: «Suor Pina è una monaca fida, benché impioni chi da una ventina di giorni suor Pagineggi sta consumando il suo calice in un letto della sua camerata, rockata dalla consorte della famiglia rimasta in città».

È stata una gioia.

Una carissima persona mi presentò alla cerimonia funebre, all'ora della messa presso l'Abate di San Benedetto, Val d'Aosta dove la madre ha pochi giorni di vita migliore, le ero con lei fisicamente per andare incontro al mio Signore. In quel momento, i suoi occhi, sono le spese tribuite levate nel suo Angeliol. Che che le polveri di mano abbinate al suo tramonto il corpo freddo e inerte passato tra le braccia della di-

pitata di lazione, almeno più che mio suor Pina era passata tra il agdente, le era a compiere le ultime grazie per il meglio il periodo sofferto che aveva rivolto al di suor Pagineggi!

Senza tenere una lettera arcaica con le sue cose e il corrispondente: suor Pina, mi ha per un bel tempo. La tappa finale del suo viaggio terreno è raggiunto. Fiat preparata per un'ora, lei è stata sepolta. Nel momento, l'ho con le volentieri degli dei, le ha posto nelle sue quindici preghiere, per il bene e l'abbandono di cuore, pronunciato con una fine di. Sostituisce con il suo gabbia e il suo gabbia che le pare dell'innanzi, si bene per sempre.

È un perché non ho potuto. Perché suor Pina non è morta. Veniva ancora.

Per informazioni: Giuliana, direttore di suor Pina, via Montebello 117, 40138 Bologna (Modena) [051-461.000] 22.20.245. info@lavoro

Commemorazione il 2 luglio
**Nel ricordo
di suor Pura**

Mercoledì 2 luglio alle ore 20 presso la chiesa parrocchiale di S. Zeno in Mozzo si terrà la commemorazione del 2° anniversario della morte di Suor Pura Pagani. L'anno scorso alla celebrazione liturgica ha partecipato un bagno di folla in testimonianza del grande affetto e gratitudine che la gente nutre e nutre tuttora verso la suora. Anche quest'anno verrà quindi ricordata, soprattutto per il grande impegno profuso a servizio dei bambini della sua scuola e per l'aiuto spirituale e psicologico che sapeva donare con molto garbo e discrezione a quanti si rivolgevano a lei. Anche quest'anno il Comune, vista la grande partecipazione popolare, metterà a disposizione la sua organizzazione: polizia municipale, protezione civile, operai. "E' un compito che viene assolto volentieri - sintetizza il sindaco Lucio Campagnola - e che non ripaga comunque l'attività svolta per tanti anni al servizio della gente da parte di suor Pura".



UNA VITA DI SORRISO E DI ACCOGLIENZA: SUOR PURA PAGANI

Ho un debito di riconoscenza verso suor Pura che Dio ha già accolto nel suo regno.

L'unica volta che l'ho incontrata per fare insieme un po' di disassottimento sulla volontà di Dio, dopo avermi ascoltato mi fissò con i suoi occhi dolci e mi disse con semplicità: "TUTTO SI AGGIUSTERÀ. CHIUSA UNA PORTA SE NE APRE UN'ALTRA". E fu così.

Ma che era suor Pura? Perché tanta gente voleva incontrarla restando in piedi per ore nel santifletto o nell'anticamera della Scuola Matera dove per 30 anni ha insegnato ai bambini? Perché tutti le hanno voluto bene?

Alcuni la ritenevano una santa, altri venivano soltanto per curiosità, non tutte le religiose l'hanno capita.

Per tutti che l'hanno conosciuta era una mamma come tutti noi vorremmo: paziente, accogliente e veramente "pura" dentro come il suo nome.

Con la sua testimonianza nella semplicità del quotidiano. Sua Pura ha

fatto conoscere Gesù a tante persone ed ha indicato la strada sicura per diventare figli di Dio.

Faccio che cosa ha cominciato ad intrinco a proposito di un fatto straordinario della vita di Padre Pio: "Quando andai a S. Giovanni Rotondo per la settima volta, ricordo che ero molto gravemente a causa della guerra. Ero affetta da tubercolosi. Non avevo il permesso dei superiori, ma mi recai ugualmente da Padre Pio.

Appena arrivata, il padre mi tenne via, mi trattò male, lo, senza dire nulla, mi feci da parte, sedendomi lì vicino. Poi, dopo un po' mi mandò a chiamare sull'altare. Mi mise la mano sullo spalla dicendomi: "Tu guarita, però un'altra volta vieni con il permesso dei superiori".

Mente ritornavo a casa scattavo già un berrosso, cominciavo a sentirmi maglio, poi successivamente al mio ritorno, feci tutti gli accertamenti presso i medici e dalle analisi si riscontrò la mia completa guarigione" (Da "SUOR PURA PAGANI" di Beppe Amico, pagina 12)

Nata in provincia





di Verona il 5 novembre 1914. Suor Para è cresciuta in una famiglia che ha dato alla chiesa ben tre consacrati a Dio.

È entrata a 18 anni nella Compagnia delle Suore della Sacra Famiglia ed ha svolto vari incarichi in alcune città italiane.

Arrivata a S.Zeno in Mezzavalle ha integrato alla Scuola materna sino al luglio del 2001: è lì che Dio l'ha chiamata a sé il 2 luglio dello stesso anno.

Per esperienza personale posso affermare che suor Para aveva veramente il dono dell'ascolto e dell'accoglienza momento subito a proprio agio chiunque andasse da lei. Il Signore le aveva dato anche il dono di scrutare i cuori.

Con i suoi anni, con la mole di lavoro alla Scuola Materna, riusciva tuttavia il sabato e la domenica a ricevere sino a 60 persone.

Sempre con il sorriso negli occhi e sul viso, Suor Para dava l'impressione di non avere nessun problema e sapeva nascondere le difficoltà di una salute malferma, l'aridità spirituale e le contarietà dell'ambiente religioso.

Costante e affidò per un certo tempo il suo cammino spirituale alla direzione di un maestro eccezionale che si trovava a Roma negli anni 50, padre Felice Ciappello gesuita.

Alla scuola di quest'uomo di Dio, Suor Para ha imparato l'abbandono totale tra le braccia del Padre, stessa che Lui è sempre fedele.

Lui che già viveva in quell'atmosfera di abbandono, consigliava se npre di avere una grande fede in Dio, diventan-

do semplici come i suoi bambini che qualche volta presentava con orgoglio quando qualcuno andava a cercarla.

Anche a me disse, come certamente aveva ripetuto ad altre persone: "Non vi preoccupi padre, perché farò pregare i miei bambini".

Al di là dei doni che Dio aveva concesso a Suor Para, certamente il più grande era quello di una fede che nessun avvenimento poteva scalfire ed era la fede che la spingeva ad accogliere la sofferenza di tutta quell'umanità che andava da lei.

Che abbia fatto dei miseroi uomini, comunque era lei stessa un miracolo vivente, perché pregava sempre, sicura che Dio avrebbe ascoltato le richieste di tante persone che sollecitavano il suo aiuto.

Tra i numerosi "pesci" che Suor Para ha portato a Dio, vi è stato il ballerino Roberto, che dopo aver lavorato con Carlo Fracci, ha lasciato una cantante promettente ed è diventato eccedente.

I santi non muoiono mai e tra le numerose iniziative per ricordare Suor Para che aveva preso a cuore il lebbrosario di Marituba in Brasile, sarà realizzato sempre in quel paese a Cascavel un progetto per rendere operativa una Scuola Materna che accoglierà più di cento bambini.

Suor Para aveva detto: "Gesù non può accogliere tutte le grazie che gli chiedo, ma una volta entrata nell'eternità, vi interò più di là che di qua".

Ne sono sicuro anch'io.

p. Beppe

Target

GIUGNO 2003

notizie

NEL 2° ANNIVERSARIO DELLA MORTE

Per suor Pura c'è la preghiera del Vescovo

Ci sarà anche la preghiera ufficiale del Vescovo padre Flavio Carraro ad aprire le celebrazioni per il 2° anniversario della morte di suor Pura, mentre l'apposito comitato ha avviato l'iter della canonizzazione.



Mercoledì 2 luglio S. Zeno la ricorderà alle ore 19 col rosario e la santa messa col Vescovo. Il 6 luglio, invece, alle 10 la celebrazione si sposterà a Campofontana dove è sepolta. Le iscrizioni per il viaggio si chiuderanno il 29 giugno (ritrovo ore 7.45 a S. Zeno, per il pranzo sono disponibili varie possibilità). Chiamare Maurizio Tosoni (348-3828940) o suor Giuseppina (045-7930245) o entrare nel sito www.suorpura.org. «Ringraziamo tutti per la collaborazione - ha spiegato don Vittorio - e in particolare le amministrazioni di Villafranca e Marzecane e le associazioni di volontariato».

MOZZECANE. Mercoledì celebrazione a due anni dalla morte della religiosa

Suor Pura sempre più nota Il vescovo fa una preghiera

Mozzecane. Prima ricorrenza, da parte della Diocesi, del fondatore della congregazione di suor Pura. La religiosa, nata nel 1864, morì il 29 giugno 2001, all'età di 137 anni. In quel giorno, nella chiesa di San Nicola, di Mozzecane, si celebrò la sua morte.

Il vescovo di Vicenza, Gian Maria Sartori, ha presenziato alla celebrazione come padre. Il diacono, don Carlo, ha letto la lettera pastorale che il vescovo ha scritto in occasione della morte della religiosa. La lettera, pubblicata sul sito della Diocesi di Vicenza, è un testo di grande bellezza, che ha fatto molto parlare di suor Pura. Il vescovo ha scritto: «La morte di suor Pura è un evento che ci ha toccati tutti, e che ci ha fatto riflettere sulla nostra vita e sulla nostra missione».



Suor Pura della congregazione di Nostro Signore, che ha compiuto 137 anni il 29 giugno 2001. In alto: il vescovo di Vicenza, Gian Maria Sartori, che ha presenziato alla celebrazione.

«La morte di suor Pura è un evento che ci ha toccati tutti, e che ci ha fatto riflettere sulla nostra vita e sulla nostra missione».

Il presenziano, Don Vito, che ha presenziato alla celebrazione, ha detto: «Suor Pura è una donna che ha vissuto la vita con un sorriso e una serenità».

Iniziativa dei commercianti e degli artigiani

A cena con il sorriso

Mozzecane. Il 21 luglio alle 21 torna la Cena del Sorriso, il appuntamento gastronomico organizzato da A.S. Mozzecane, in collaborazione con il Comune di Mozzecane. La cena, alla quale parteciperà il sindaco, il parroco, gli artigiani e i commercianti, è un'occasione per celebrare la morte di suor Pura. La cena sarà organizzata dal Comune di Mozzecane, in collaborazione con il Comune di Montebelluna. Per informazioni, si può contattare il Comune di Mozzecane, tel. 0445/420111.

quella che ha vissuto la vita con un sorriso e una serenità. La morte di suor Pura è un evento che ci ha toccati tutti, e che ci ha fatto riflettere sulla nostra vita e sulla nostra missione».

Il vescovo di Vicenza, Gian Maria Sartori, ha presenziato alla celebrazione come padre. Il diacono, don Carlo, ha letto la lettera pastorale che il vescovo ha scritto in occasione della morte della religiosa. La lettera, pubblicata sul sito della Diocesi di Vicenza, è un testo di grande bellezza, che ha fatto molto parlare di suor Pura. Il vescovo ha scritto: «La morte di suor Pura è un evento che ci ha toccati tutti, e che ci ha fatto riflettere sulla nostra vita e sulla nostra missione».

Il vescovo di Vicenza, Gian Maria Sartori, ha presenziato alla celebrazione come padre. Il diacono, don Carlo, ha letto la lettera pastorale che il vescovo ha scritto in occasione della morte della religiosa. La lettera, pubblicata sul sito della Diocesi di Vicenza, è un testo di grande bellezza, che ha fatto molto parlare di suor Pura. Il vescovo ha scritto: «La morte di suor Pura è un evento che ci ha toccati tutti, e che ci ha fatto riflettere sulla nostra vita e sulla nostra missione».

Enrico Santi

**IL VESCOVO DI VERONA
P. FLAVIO ROBERTO CARRARO DEDICA
UNA PREGHIERA A SUOR PURA**

9 GIUGNO 2003



Il Vescovo di Verona

Padre, tu che ci hai donato suor Pura pagani, aiutaci a mettere in pratica gli insegnamenti che lei per prima ha vissuti, aderendo con amore alla Tua volontà e prodigandosi instancabilmente per il prossimo.

Signore coccolaci: la grazia che ti chiediamo.

Per Gesù tuo Figlio e nostro salvatore.

P. FLAVIO ROBERTO CARRARO
 • P. Flavio Roberto Carraro
 Vescovo di Verona

Domenica nel secondo anniversario della morte c'è stato un raduno a Campofontana

Centinaia di pellegrini a pregare sulla tomba di suor Pura Pagani

Campofontana. Sono giunti centinaia e centinaia di persone a Campofontana, la parrocchia più alta della diocesi di Verona, sui monti Lessani, per il secondo anniversario della scomparsa di suor Pura Pagani.

La celebrazione commemorativa è stata in concomitanza del riciclaggio delle opere scritte a San Zeno di Maggiore, il paese dove la religiosa ha operato negli ultimi anni della sua vita.

Suor Pura era nata a Campofontana nel 1904 e a 18 anni entrò nel 1922 nel Terz'ordine della Sacra Famiglia di Caporetto di Brescia. Nel 1928 fu ammessa al noviziato e prese voti il 29 gennaio e il 15 marzo 1933.

Avrebbe il compito di educatrice nella scuola materna, che viveva in un'aula fatiscente a Campofontana (V.le. a Verona e poi a Ferrara) e in altre azzate. Nel 1943, dopo l'esperienza a Montebelluna, ritornò a Campofontana per alcuni anni, ma poi, per motivi di salute, decise di tornare a Verona.

Nel 1970 la religiosa venne avanzata a San Zeno di

Mogno a dirigere la scuola materna, gestita dalla comunità delle suore. È qui che la mattina del 2 luglio del 2001 suor Pura si spense dopo una vita dedicata all'educazione dei bambini, all'ascolto e alla consolazione delle persone. C'erano sempre persone che attendevano di poter parlare con lei, ricordano i pellegrini convenuti alla cerimonia.

La cerimonia che ha avuto inizio con la recita del rosario sulla tomba della religiosa, è presieduta poi con la messa celebrata da monsignor Gino Olivo e da altri sacerdoti.

Nell'omelia la celebrazione ha ricordato come suor Pura ha vissuto gli insegnamenti del fondatore del suo Istituto, il beato Nascimbeni, e anche quelli della beata Maria Maddalena, la quale ha detto alla giovane che si prodigava a divenire suora: «questa sarà la tua casa dopo quella di Campofontana». Non è mancato il richiamo dell'incontro che suor Pura ha avuto con il gesuita padre Cappello e della sua lezione, il senso di verità e la fiducia nella provvidenza.

Nel 1970 Antonio Cappellari, sindaco di Selva di Cadore, ringraziando gli

organizzatori, ha ricordato: «Suor Pura era in grado di mandare messaggi di speranza e lo dimostrano le numerose persone giunte all'anniversario». Mentre quello di Maggiore, Lucio Campagnolo, afferma che la religiosa è stata «una grande ascoltrice, una grande scrittrice di anime. Una persona che ha operato sempre con animo umano e che non ha mai cessato il pedagogismo».

Caterina Riccetti è un insegnante di Monte Roncone ed è venuta a Campofontana con altre 50 persone e afferma: «Suor Pura mi ha aiutato ad dimenticare la mia strada, mi ha trasmesso il senso di profondo silenzio e ascolto di Dio».

A Campofontana, nella parrocchia Pagani, vivono ancora dei parenti della religiosa. Chiarina Pagani, sorella di suor Pura, o meglio Carmela, perché questo è il nome di battesimo con il quale l'ha sempre chiamata la sorella, ricorda che anche davanti alla madre superiore disse: «Io avrei il piacere di rimanere qui accanto a Carmela», erano i giorni in cui suor Pura stava male quando Chiarina disse questo. «Vedevo che la

sua situazione stava sempre peggiorando e ho chiesto se potevo fare qualche visita a lei», ricorda Chiarina. «Sì», ha risposto la sorella di suor Pura, «ma non si poteva fare perché lei era molto debole». «Ho chiesto se potevo fare qualche visita a lei», ricorda Chiarina. «Sì», ha risposto la sorella di suor Pura, «ma non si poteva fare perché lei era molto debole». «Ho chiesto se potevo fare qualche visita a lei», ricorda Chiarina. «Sì», ha risposto la sorella di suor Pura, «ma non si poteva fare perché lei era molto debole».

Mario Pagani, nipote di suor Pura, si dichiara stupito per le numerose persone che giungono sulla tomba di sua zia per pregare. «È stata una persona premurosa, importante, che ricordo con affetto e stima».

Per chi volesse ulteriori informazioni sulla religiosa, ci si può rivolgere al Comitato amici di suor Pura, che ha sede a San Zeno di Maggiore (tel. 045.798.0545).

Marco Carradore

Un'idea di fede e di Comunità, dove la parola di Dio è sempre presente con i suoi bambini.



L'Arena

DOMENICA 28 MARZO 2004

MOZZEGANE. Nel pomeriggio la cerimonia dedicata alla religiosa

Statua in onore di suor Pura

La scultura è stata collocata nel cortile della materna

Mozzegane. Oggi pomeriggio alle 17 sarà inaugurata e benedetta la statua dedicata a suor Pura Pagani da parte di monsignor Roberto Zera, coadiutore metropolitano della Diocesi di Biella. La statua è posta nel cortile della scuola materna nella quale la religiosa ha operato dal 1970 fino alla sua morte, avvenuta il 2 luglio 2001: suor Pura si dedicò, come suora, alla formazione del bambino in un clima di accoglienza e di fiducia.

Seguiranno gli interventi del sindaco di Mozzegane Lucio Carpagno, la parroca, naturalmente ben presente, e i cittadini di Villafranca Saba di Proso. Il mese della memoria 2004 - il 4 novembre

2004 a Brera è ospitata. Mons. Gian Gianni, canonico della cattedrale di Vercelli, reciterà l'Innoario.

Alla cerimonia parteciperà suor Filiberto, suora regionale dell'istituto delle Figlie suore della Sacra Famiglia di Castellino di Stabia con cui apparteneva suor Pura e altre consorelle. Il lavoro da parte dei bambini di palestre colorati con un prodotto di suor Pura con Salsari l'incontro.

Maurizio Tognoli, del Comitato Amici di suor Pura, spiega: «Mi preme dare l'arrivo di fedeli della religione da tutta l'Italia. Ricordo che dal 10 aprile, ogni giorno domenica del mese, sarà recitata il rosario di suor Pura alla stampra».

Veneta Callari



Suor Pura Pagani è morta il 2001

LA VOCE DEI BERICI

DOMENICA 4 LUGLIO 2004

SAN ZENO DI MOZZECANE: per suor Pura

Il Comitato "Amici di suor Pura" di San Zeno di Mozzecane celebra il 3° anniversario della morte di suor Pura Pagani. La ricorrenza sarà celebrata in due momenti. Il corrente venerdì 2 luglio nella chiesa parrocchiale di San Zeno di Mozzecane: alle 19, la recita del Rosario meditato guidata da don Alfonso Trettene e, alle 20, la messa, presieduta da mons. Andrea Veggio. Al termine ci sarà un rinfresco aperto a tutti, con la locale banda musicale. Domenica 4 luglio nella chiesa parrocchiale di Campolontana: alle 10, il Rosario davanti alla tomba di suor Pura guidato da mons. Gino Oliosi e, alle 11 la messa presieduta da mons. Maffeo Ducoli. Al termine, si esibiranno i Trombini di San Bortolo (Vr).

L'Arena

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2005

MOZZECANE. Sono arrivati da ogni parte d'Italia: «Ci ha cambiata la vita»

Mille fedeli per suor Pura

Una folla alla messa per l'anniversario della sua morte

MOZZECANE. È il titolo di suor Pura Pisano una celebre illusione del suo concostato diramata o no. In un'ora sola parlava ha voluto ridare un senso a quella vita che si è spenta nel 1934. E nella piazza d'Armarigli di un villaggio di provincia, arrivati da ogni parte d'Italia per commemorarla. È stato recitato il rosario guidato da padre Massimo Malivo e la messa è stata concelebrata dal vescovo ausiliare di Verona monsignor Andrea Veglio.

È costato «Amici di suor Pura» ha infatti organizzato la celebrazione dell'anniversario della morte, avvenuta il 2 luglio 2001, della suora che ha trascorso gli ultimi trentacinque anni della sua vita dirigendo la scuola materina di San Zeno dove ha ricevuto e accolto tanti orfani che le si rivolgevano.

L'arrivo di tanta gente si ripete ogni anno non solo a San Zeno ma anche a Campobasso, paese nel cui cimitero è stata sepolta suor Pura. La religione della congregazione delle Figlie sacre della Sacra famiglia di Castelfruto di Brione è stata il punto di riferimento per tanta gente: ha accolto,

ascoltato, rinfacciato ed amato quella fede, amato tutti coloro che la hanno trovata.

Restato una figura molto misteriosa, che vive tante vite, suor Pura ha lasciato, attraverso una delle donne arrivate per commemorarla, «una» dove cioè un fatto del bene a tante. Sempre vive le testimonianze raccolte tra la gente. I fratelli Giuseppe, Alma, Oreste abitanti rispettivamente a Pavesio, Chiasso sul lago d'Iseo sono immensabili alla memoria commemorativa a San Zeno.

Giuseppe racconta: «L'ho conosciuta personalmente. Ha predetto l'uscita dal coma di mia madre che si è ripresa e ritornata sana e salda ed è vissuta fino a 86 anni. Suor Pura mi ha cambiato la vita. Le ho chiesto una grazia, essere sicuro che l'anno prossimo sarò qua a raccontarla. Per me è una santa. Lei ti ascoltava, si concentrava e sembrava sussurrarti cosa la mente per pochi attimi forse per leggere nella tua vita e poi parlava».

Massimo Giugliano di Bolzano un seminarista della congregazione del Santissimo Redentore che studia a Roma così

commenta: «Ho incontrato suor Pura e ho avuto un'esperienza che non è mai finita. È un'esperienza che mi ha cambiato la vita. È una donna che ti ascolta e ti dà una risposta che ti cambia la vita».

Luigi Pisano di Bassano del Grappa afferma: «Ho incontrato suor Pura e ho avuto un'esperienza che non è mai finita. È un'esperienza che mi ha cambiato la vita. È una donna che ti ascolta e ti dà una risposta che ti cambia la vita».

Marcello Toscani di Cesena è «Amici di suor Pura» dice: «Ho incontrato suor Pura e ho avuto un'esperienza che non è mai finita. È un'esperienza che mi ha cambiato la vita. È una donna che ti ascolta e ti dà una risposta che ti cambia la vita».

L'Arena

MERCOLEDÌ 25 GENNAIO 2006

Tutto cominciò con un viaggio a Medjugorje e un incontro con suor Pura. «Mi predisse che sarei andato in Albania dove restai per un paio d'anni. Ma sono tornato in Romania. la prima tappa fu un villaggio poverissimo»

X
Lunedì 25 gennaio 2006

CRONACA DELLA PROVINCIA

VOLONTARIATO Paolo Genco di Loggogno l'impiego ha preferito l'impegno civile

Missionario tra i bimbi rumeni

Ha tolto i piccoli Rom dalla strada per mandarli a scuola

Loggogno. Il missionario Paolo Genco, che ha lavorato per anni in Albania, ha deciso di tornare in Italia per dedicarsi al volontariato. Ha scelto di lavorare in un villaggio di bimbi rumeni, dove ha trovato una situazione di estrema povertà. Genco ha deciso di dedicarsi al volontariato e di aiutare i bambini rumeni che vivono in condizioni di estrema povertà. Ha deciso di dedicarsi al volontariato e di aiutare i bambini rumeni che vivono in condizioni di estrema povertà.



Tutto cominciò con un viaggio a Medjugorje e un incontro con suor Pura. Mi predisse che sarei andato in Albania dove restai per un paio d'anni. Ma sono tornato in Romania. la prima tappa fu un villaggio poverissimo.

Paolo Genco di Loggogno l'impiego ha preferito l'impegno civile. Ha scelto di lavorare in un villaggio di bimbi rumeni, dove ha trovato una situazione di estrema povertà. Genco ha deciso di dedicarsi al volontariato e di aiutare i bambini rumeni che vivono in condizioni di estrema povertà. Ha deciso di dedicarsi al volontariato e di aiutare i bambini rumeni che vivono in condizioni di estrema povertà.

MOZZECANE. Lunedì messa a San Zeno, dove la monaca insegnò 30 anni; l'otto luglio pellegrinaggio alla sua tomba

Ritorna il popolo di suor Pura

Folla attesa alla messa per la religiosa morta in fama di santità

Mozzecane. Lunedì sarà ricordata a San Zeno nel sesto anniversario della morte suor Pura Pagni, la religiosa che qui ha diretto la scuola materna per 30 anni ed è morta in fama di santità. Alle 20, alla presenza anche delle autorità civili e religiose, nella parrocchiale il vescovo veronese Maffeo D'Ucoli, già ordinario di Vittorio Veneto, dirà messa con altri concelebranti. La celebrazione sarà preceduta dalla recita del rosario animato dalle novizie dell'istituto religioso al quale apparteneva la suora.

Suor Pura Pagani apparteneva all'Istituto delle Piccole suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone. Fu insegnante e direttrice, ma soprattutto ascoltava e confortava tutti coloro che le si rivolgevano, per i più svariati problemi.

San Zeno è ancora meta di tanta gente che viene a pregare nel ricordo di questa religiosa. Ogni quarta domenica del mese infatti viene recitato il rosario davanti alla statua posta nel cortile della sua scuola materna e ogni primo giovedì del mese viene celebrata una messa, anche questa seguita da molti fedeli. Se tanta gente viene a San Zeno per ricordarla, vuol dire che ha fatto del bene a tanti.

Nel giorno della commemorazione della sua morte anche quest'anno a San Zeno arriverà gente da tutta Italia. Maurizio Tosoni, presidente dell'associazione Amici di suor Pura Pagani, costituitasi dopo la morte della religiosa, per continuare l'opera di aiuto ai più deboli e per portarla all'onore degli altari, sostiene: «Tanta gente ci ha assicurato la presenza in questa giornata; so-

no altri pullman anche da San Giovanni Rotondo. Molti, come al solito, arriveranno in auto, perché abbiamo trovato posto per i parcheggi. Abbiamo inoltre organizzato per domenica otto luglio una visita a Campofontana, paese natale della suora, dove il suo corpo è stato sepolto. Quel giorno alle 11 sarà celebrata una messa. Abbiamo previsto di raggiungere Campofontana in pullman, ma chi volesse arrivare in macchina troverà un bus-navetta che lo porterà dal parcheggio alla chiesa. In collaborazione con l'istituto religioso di Castelletto di cui faceva parte suor Pura, continuiamo la sua azione di adozione a distanza di bambini a Cascadé, in Brasile, dove c'è una scuola materna gestita dalle piccole suore della Sacra Famiglia».



Vetusto Callari

Suor Pura Pagani

L'Arena

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2008

brevidiprovincia

MOZZECANE CERCASI VALIGETTA RUBATA SUUN' AUTO A GREZZANO

Lunedì su una Kia a Grezzano è stata rubata una valigetta da 14 ore: chi senza documenti. Si pensa sia stata pettata. Chi la trova contatti i carabinieri di Villafraanca.

MOZZECANE MONSIGNOR DUCOLI RECITA IL ROSARIO PER SUOR PURA PAGANI

Sark monsignor Maffeo Ducoli, vescovo emerito, a recitare il rosario domenica 17 alle 15,30 nella chiesa di San Zeno per ricordare suor Pura Pagani.

CASTEL D'AZZANO LA CROCE VERDE ORGANIZZA UN CORSO DI PRIMO SOCCORSO

La Croce Verde organizza un corso di primo soccorso gratuito per volontari alla scuola "Cosari" in via Marconi. Info: dalle 10 alle 12 al numero 046.8921257/892.8693276.

CASTEL D'AZZANO. IDENTITÀ CULTURALE ED EDUCAZIONE CONTRO IL LAICISMO

Martedì alle 20,45 nel teatro di Decussidetta dibattito "Contro il laicismo del laicismo" condiretto da Alessandro Ghischi e Mario Palmaro.

VIGASIO SCIARE SULLE NEVI DELLA VAL DI SOLE CON L'INFORMAGIOVANI

L'Informagiovani organizza per il 17 febbraio una gita sulla neve della Val di Sole. Partenza alle 7 dal piazzale del municipio. Info al numero 046.7937700 interno 215.

SOMMACAMPAGNA NUOVO SERVIZIO DI PESA PUBBLICA ELETTRONICA

È entrata in funzione nel mercato ortofruttorio di località Cossutta una nuova pesa elettronica automatica. Sarà aperta 24 ore su 24.

L'Arena

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2008

Portava pellegrini da suor Pura l'amica dei poveri

Padre Pio maestro comune per i due religiosi veronesi

MANZOLATO. Un ricordo alla buona memoria



Fra Pio con suor Pura in una delle sue visite.

Padre Ignazio Donati era nel centro di Chiampo, dove era trattata, insieme a suor Pura, la figlia spirituale di padre Pio da Pietraltina. Quel giorno, per ore, la religiosa consigliava il padre, che stava al fronte come soldato di fanteria, aveva assistito molti caduti per prodigarsi quanto nel grande ospedale quando a Vittorio Veneto. Quel che entrò nel cuore di fra Donati fu però quell'attestato di possibilità versate, quel firmo di permesso Sinescuro che spuntava tutti i giorni di lavoro che sarebbe stato nella riserva a ritiri, padre Pio lo ricordava con un sorriso, che si sarebbe diposto in Cielo.

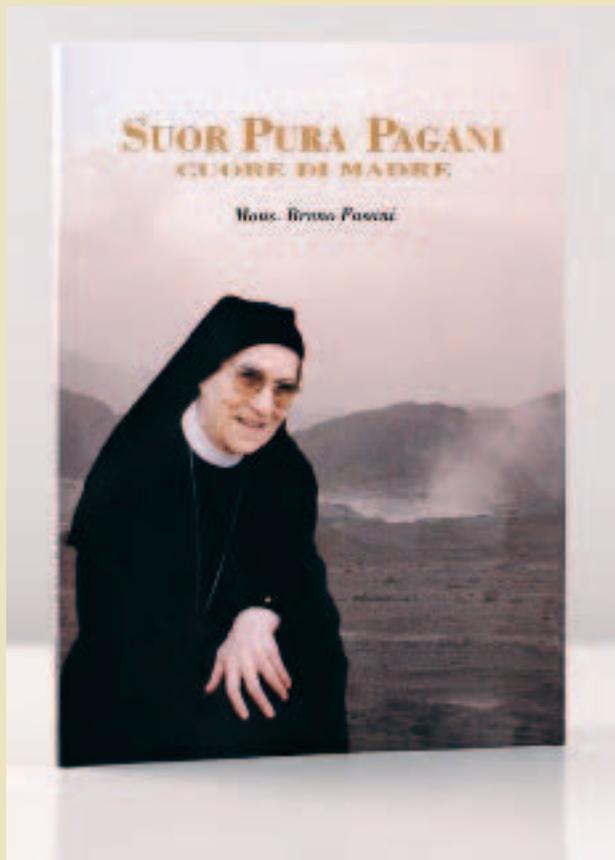
Il religioso ricominciò fra i pellegrini al seminario francescano di Chiampo, dove era trattato, insieme a suor Pura, la figlia spirituale di padre Pio da Pietraltina. Quel giorno, per ore, la religiosa consigliava il padre, che stava al fronte come soldato di fanteria, aveva assistito molti caduti per prodigarsi quanto nel grande ospedale quando a Vittorio Veneto. Quel che entrò nel cuore di fra Donati fu però quell'attestato di possibilità versate, quel firmo di permesso Sinescuro che spuntava tutti i giorni di lavoro che sarebbe stato nella riserva a ritiri, padre Pio lo ricordava con un sorriso, che si sarebbe diposto in Cielo.

Donati si è ispirato alla sua vicenda francescana. Non è un masochista. L'ammirazione per suor Pura, che era un'ottima cantante, era fra Donati. Lo spirito gli parlava profondamente. Ammuciano che lo ha sempre animato di legge nella sua opera, frutto di una placida meditazione in un'atmosfera di ricchezza e di austerità a seppur, scrive fra Donati: «La buona del tempo è fucile, dice Matteo se l'ho ucciso è chiaro tutto il corpo è ucciso». Ecco il solito addegiare a questa fase del viaggio la mia visione del mondo in tutti i suoi aspetti di bellezza, luce e colori risoperti nelle gioie e nelle delusioni, nella ricchezza e nella povertà, nei volti dei bambini e dei vecchi, nella bellezza fasciosa e passeggera. La ricompensa del mio lavoro la trovo nell'opera stessa, se riguardandola nel parlar». ■

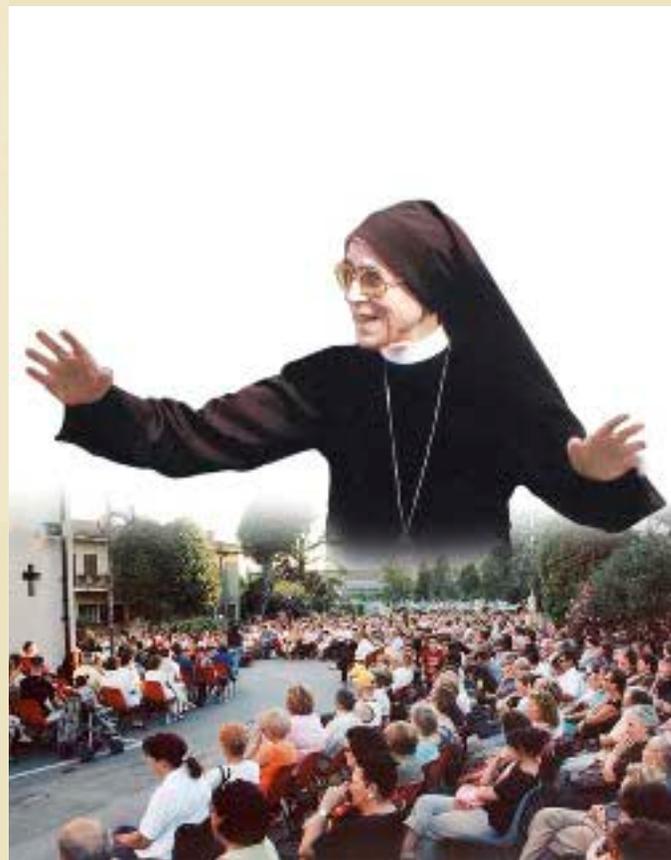


MONS. BRUNO FASANI
DEDICA UN LIBRO BIOGRAFICO
A SUOR PURA PAGANI

GIUGNO 2008



Vi aiuterò più di là
che di qua



Suor Pura Pagani

*La preghiera dei bambini
penetra le nuvole
e arriva dritta
al cuore di Dio*

Carlo Azeglio

2004



Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											
Maggio			Giugno			Luglio			Agosto		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											
Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											

Suor Pura Pagani

"Negli occhi dei bambini c'è Dio"

Pura Pagani

2005



Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											
Maggio			Giugno			Luglio			Agosto		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											
Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											

Suor Pura Pagani

*Siamo tutti
figli di Dio*



2006



Gennaio

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Febbraio

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Marzo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Aprile

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Maggio

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Giugno

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Luglio

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Agosto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Settembre

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Ottobre

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Novembre

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Dicembre

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Suor
Lura
Pagani
2007



Cenaio	Febbraio	Marzo	Aprile
<p>1. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.</p>
Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>
Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.</p>	<p>1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31.</p>

SUOR PURA PAGANI 2008

Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											
Maggio			Giugno			Luglio			Agosto		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											
Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre		
1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
4	5	6	4	5	6	4	5	6	4	5	6
7	8	9	7	8	9	7	8	9	7	8	9
10	11	12	10	11	12	10	11	12	10	11	12
13	14	15	13	14	15	13	14	15	13	14	15
16	17	18	16	17	18	16	17	18	16	17	18
19	20	21	19	20	21	19	20	21	19	20	21
22	23	24	22	23	24	22	23	24	22	23	24
25	26	27	25	26	27	25	26	27	25	26	27
28	29	30	28	29	30	28	29	30	28	29	30
31											

*La carità
apre le porte
del
Paradiso.*



*Sei sempre
preghier
per noi.*

2008

Ho conosciuto Suor Pura nell' anno 1990 in una particolare e per me insolita occasione: l'organizzazione dell' entrata del nuovo parroco Don Vittorio Girelli nella parrocchia di San Zeno. Al tempo mi si era presentata nella scuola media di Mozzecane, nella quale insegnavo e svolgevo la mansione di vice preside, per coinvolgere anche la scuola e gli alunni di San Zeno per l'occasione.

Io, mozzecanese "de soca", avevo sempre sentito parlare di questa religiosa e nutro un prudentiale scetticismo nei suoi confronti. Ma l'occasione mi ha fatto subito ricredere. Avevo davanti a me una persona semplice, ricca, comunicativa, in breve ci siamo apprezzati vicendevolmente ed ho iniziato a provare quella simpatia e profonda stima che sento ancora anche dopo la sua morte. Mi invitò ad andarla a trovare, cosa che promisi ma non feci se non in altre poche occasioni, lasciandola sempre con grande senso di ammirazione e simpatia ed un'agenda piena di immagini di Padre Pio e qualche rosario di plastica in tasca.

Nei nostri colloqui: considerazioni semplici, ma profonde, quelle che ti penetrano dentro e non dimentichi, che mi hanno fatto capire il suo rapportarsi con tanta gente distribuendo fede, amore, compartecipazione, profondità di intuito, in quella che considero una delle più grandi doti di un religioso: saper ascoltare e saper distribuire ciò che è ferma e partecipata convinzione: amore e fede.

Ricordo il nostro ultimo incontro qualche giorno prima che si ammalasse. Aveva il progetto di regalare a Don Vittorio un'automobile nuova. "Sarà una sorpresa", mi diceva divertita con la partecipazione di una bambina ad una idea che considerava importante. "Sa! Don Vittorio ha un'auto molto vecchia" mi diceva "penso che una nuova ormai sia necessaria. Ma mi raccomandando: non dica niente, deve essere una sorpresa. Scriverò dopo sul giornale".

E proprio sul giornale L' Arena, con il quale collaboro da molti decenni, ho avuto modo di parlare di Suor Pura, in occasione degli anniversari della sua morte, quando a San Zeno si danno appuntamento tanti che l'hanno conosciuta e tanti che hanno solo sentito parlare di lei. I miei contatti a livello giornalistico, interviste a tanta gente, continuano a confermare l'importanza che questa umile religiosa ha avuto per tanta gente. "Se tanti si ricordano di lei" è il commento che raccolgo più comunemente "vuol dire che ha fatto del bene a tanti".

L' idea dell'Associazione "Amici di Suor Pura Pagani di raccogliere tutto ciò che è stato scritto di lei è molto positiva, perché fissa le situazioni e le consegna alla storia come fonti della biografia di questa grande donna e religiosa.

Vetusto Caliarì

A conclusione di questa "ragguardevole" raccolta di inserti riguardanti la figura della nostra cara sorella Suor Pura, voglio esprimere i miei più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato affinché questa rassegna stampa rendesse ancora più vivo il ricordo lasciato da Suor Pura su questa terra.

Un grazie quindi a Don Vittorio Girelli, Parroco di San Zeno di Mozzecane vicino a Suor Pura per oltre dieci anni, un grazie ai membri dell' Associazione Amici di Suor Pura, ed un grazie al giornalista Vetusto Caliarì per avere dato un tono di risalto alla rassegna con la sua testimonianza, sia professionale che personale.

Dulcis in fundo, mi sento in forte dovere di ringraziare coloro che, in un primo momento, ritenevo essere validi professionisti tecnici per la stesura di questo libro, ma che, durante questi mesi di lavoro, ho riscontrato essere anche dei preziosi collaboratori sotto il profilo umano!

Un grande grazie quindi a Davide ed Enrico Ortombina, titolari della Tipolitografia Bozzi, Paolo Cassinari, grafico della stessa tipografia, ed a tutto lo staff della Idea Bozzi per la pazienza, per la disponibilità e l'entusiasmo dimostrato!

Tosoni Maurizio



SUOR PURA PAGANI

Nata a Selva di Progno (VR) il 5 Novembre 1914, Suor Pura visse serenamente nella famiglia di origine, accanto ai genitori ed agli otto fratelli. La fede e l'amore per il Signore erano molto radicati nella famiglia Pagani, dalla quale già alcuni parenti erano usciti scegliendo la vita religiosa.

Carmela Pagani si presentò all'Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia (Castelletto di Brenzone VR) il primo Agosto del 1932, spinta da una vocazione ferma e ispirata, e fu ammessa al noviziato l'11 febbraio del 1933. Professò i primi voti il 19 marzo 1935 e pronunciò la professione perpetua il 12 Gennaio 1941. Dopo il primo noviziato, accettò con gioia il mandato di educatrice nella scuola materna, che svolse fino alla fine dei suoi giorni con amore e dedizione esemplari. Suor Pura fu educatrice a Folgaria (TN), Cavazzale (VI), Verona, Ferrara, Stienta e Porto S. Elpidio. Dal 1941 al 1954 fu a Monte Romano da dove dovette allontanarsi a causa della salute cagionevole e di alcune difficili prove alle quali fu sottoposta dalla volontà Divina. Uscita dalla terribile esperienza che molti definiscono "la notte dello spirito", grazie anche al provvidenziale incontro con Padre Felice Cappello, il gesuita noto come "il confessore di Roma", Suor Pura riprese la sua attività presso la Scuola Materna di Cavazzale e nel 1970 fu inviata a San Zeno di Mozzecane (VR) dove diresse la Scuola Materna, gestita dalla piccola comunità di suore, fino alla morte sopravvenuta per malattia il 2 luglio 2001.

Suor Pura fu molto amata dalle persone che la conobbero proprio per la straordinaria gentilezza e bontà d'animo, il suo desiderio più grande era quello di poter essere d'aiuto e consolazione per gli "ultimi" e per i sofferenti. Quando si accorse che molti la cercavano per poterle parlare, decise di dedicare all'ascolto e alla consolazione tutto il tempo che le restava dal suo impegno di educatrice. Sabato e domenica, già dalle prime luci dell'alba, centinaia di persone attendevano pazienti di essere ricevute nella piccola stanza in fondo al corridoio della Scuola Materna, dove Suor Pura per tutti aveva una buona parola, per tutti pregava, per tutti si addolorava con "cuore di madre". Leggeva nei cuori, Suor Pura, e riusciva, anche quando doveva rimproverare qualcuno, a fare in modo che tutti uscissero dal colloquio col cuore leggero, con la Speranza nel Perdono del Signore, con nuova e rinvigorita Fede, con totale abbandono alla Carità Divina.

Suor Pura aveva molto a cuore le missioni gestite dall'Istituto al quale apparteneva e si adoperava incessantemente per l'aiuto alle Sorelle che operavano in quelle terre lontane. Proprio per la appassionata dedizione rivolta da suor Pura ai bambini ed alle opere missionarie, l'Associazione Amici di Suor Pura Pagani ha deciso di proseguire l'opera contribuendo al completamento in Brasile di due dispensari a Marituba, e terminato il progetto di edificazione di una scuola per 200 bambini nella cittadina di Cascavel.